

Publicato il 11/05/2018

N. 02409/2018 REG.PROV.PRES.

N. 03439/2018 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Quater)

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 3439 del 2018, proposto da Federico Miscali, rappresentato e difeso dall'avvocato Salvatore Dell'Alpi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Cosseria 2;

*contro*

Ministero dell'Interno - Dipart. Pubblica Sicurezza non costituito in giudizio;

*per l'annullamento*

della comunicazione del Ministero dell'Interno - commissione medica per l'accertamento dei requisiti psico-fisici del 22 gennaio 2018 di non idoneità per l'assunzione di 1148 allievi agenti della Polizia di Stato (G.U.R.I. - 4 ^ ss. n. 40 del 26 maggio 2017);

della scheda di valutazione psico- diagnostica del 22 gennaio 2018 e riconoscimento del diritto a completare le prove attitudinali in funzione dell'ammissione al corso di formazione.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami del ricorso in esame e dei motivi aggiunti da articolare avverso la graduatoria finale del concorso pubblicata sul Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno del 3 aprile 2018;

Rilevato che la detta graduatoria non reca indicazione nominativa dei candidati in essa utilmente inseriti, risultando quindi gravosa la loro individuazione ai fini della notifica;

Ritenuto, pertanto, di dover autorizzare la richiesta notifica per pubblici proclami nei confronti dei soggetti utilmente inseriti nella graduatoria finale del concorso di che trattasi, a mezzo di pubblicazione sul sito web della resistente Amministrazione di un sunto del gravame e dei successivi motivi aggiunti per i quali è stata fatta riserva di articolazione, degli estremi del presente provvedimento, incombente da eseguirsi, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 dalla comunicazione ovvero dalla notificazione, se anteriore, del presente decreto, con deposito della relativa prova entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal primo adempimento.

P.Q.M.

Autorizza il ricorrente alla notifica per pubblici proclami nei sensi e nei termini di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 11 maggio 2018.

**Il Presidente**  
**Salvatore Mezzacapo**

IL SEGRETARIO